

La ragazza con la gonna in fiamme – Aimee Bender

by ROBERTABELLITTO on Oct 16, 2012 • 9:21 am

No Comments

Ma quello che continuo a chiedermi è: nell'attimo in cui si è sentita bruciare la gonna, che cosa ha pensato?

Con il suo splendido ancheggiare, e il calore della musica che aveva dentro, avrà creduto, anche per un solo glorioso secondo, che fosse arrivata la sua passione?



Sono andata a sentire parlare **Aimee Bender** qualche tempo fa alla **Libreria Centofiori**. Durante l'incontro, Aimee non solo ha giustamente presentato i suoi ultimi due libri (*L'inconfondibile tristezza della torta a limone* e *La ragazza con la gonna in fiamme*, entrambi editi da Minimum Fax), ma si è anche dilungata nel rispondere alle domande dei lettori venuti numerosi ad ascoltarla.

Molto interessante ad esempio, la breve contestualizzazione della letteratura americana contemporanea. La Bender sostiene infatti che dopo Raymond Carver si è prodotta una scissione: molti hanno seguito il suo esempio all'insegna del minimalismo, spesso rimanendo intrappolati in un'emulazione non troppo proficua; mentre altri si sono opposti adottando uno stile che è invece massimalista e ultraverboso (uno su tutti **David Foster Wallace**). E la Bender si è autodefinita invece come la scrittrice che ha trovato una sua piccola nicchia di donne e fiabe.

Ovviamente la Bender si stava un bel po' sottovalutando, ma è vero che le donne dominano incontrastate i suoi racconti ed è anche vero che un elemento un po' magico, o quantomeno surreale, è spesso presente. Non fa eccezione *La ragazza con la gonna in fiamme*, raccolta di racconti di recente pubblicazione Minimum Fax, ma in realtà già edita da Einaudi con il titolo *Grida il mio nome*.

Si tratta di 16 racconti brevi, suddivisi in 3 parti. Il racconto che dà il nome al libro è solamente e stranamente l'ultimo ma è come se il **tema delle fiamme e del fuoco faccia da fil rouge** in un modo o in un altro a tutti gli short tales. Che si tratti di Mimi, la sirena in borghese che s'infiamma nel più sensuale dei sensi se le accarezzi i capelli (*Mimi ubriaca*), o della bambina dalla mano di fuoco (*La guaritrice*), o ancora della bibliotecaria, stordita da un recente lutto, che decide di fare sesso con tutti gli uomini che entrano in biblioteca (*Si prega di fare silenzio*), ogni giovane donna che abita il mondo della Bender ha dentro **una passione che la divora**. Forse è per questa radicalizzazione dei sentimenti che assume a tratti anche dei toni estremi e grotteschi che Aimee Bender è tanto amata dalle donne di tutto il mondo. E dentro ogni vicenda, la protagonista è tanto appassionata quanto svuotata e sola, disperata nel volere a tutti i costi tirar fuori da un poco di buono, un principe azzurro (*L'anello*), da una vita mediocre, un sogno ad occhi aperti.

Aimee Bender è figlia di Carver come e più degli altri, checché lei stessa ne dica. E tanto più scavi la patina dorata del realismo magico, quanto più trovi uno storytelling lineare e incisivo, solo apparentemente facile, ma di cui sono capaci pochi.



La ragazza con la gonna in fiamme

Aimee Bender



Aimee Bender

2012 Minimum Fax

172 pagine

€ 14,00

ISBN 978-88-7521-436-4

Ti potrebbero anche interessare:
